



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA
n. 14 del 17.10.2013

OGGETTO: Approvazione Piano di Investigazione per il Piano di Recupero dell'immobile a destinazione artigianale e residenziale posto in fraz. Diacceto, Via E. Santoni nccc 40-42.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che in data 30.07.2013 prot. 7293 il Dott. Pellegrino Innocenti presentava a questa Amministrazione Comunale il Piano di Investigazione ambientale iniziale relativo al Piano di Recupero dell'immobile a destinazione artigianale e residenziale posto in fraz. Diacceto, Via E. Santoni nccc 40-42;
- che in data 14.08.2013 con prot. 7695 il Piano di Investigazione è stato trasmesso ad ARPAT per la relativa valutazione;

DATO ATTO:

- che in data 11.09.2013 con lettera prot. 2013/0058054 (allegata) ARPAT ha trasmesso parere favorevole condizionato;
- che ad oggi la Provincia di Firenze non ha fatto pervenire alcuna ulteriore comunicazione in merito;

VISTO gli artt. 47 e 63 del DPGR 14/R/04 in base ai quali il piano di Investigazione è approvato dal Comune su parere ARPAT;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di approvare il Piano di Investigazione ambientale presentato a questa Amministrazione in data 30.07.2013 prot. 7293 dal Dott. Pellegrino Innocenti relativo al Piano di Recupero dell'immobile a destinazione artigianale e residenziale posto in fraz. Diacceto, Via E. Santoni nccc 40-42, con le prescrizioni di ARPAT di cui in narrativa;
- 2) di inviare copia della presente ad ARPAT e alla Provincia, oltre al richiedente.



**IL RESPONSABILE
SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA**
Geom. Alessandro Pratesi

n. prot _____ cl. FI.01.23.30/5.1 _____ del _____

A mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____ PEC _____

All'Att.ne Comune di Pelago
Ufficio Ambiente
PEC : comune.pelago@postacert.toscana.it

E pc Alla Provincia di Firenze
Direzione Gestione Rifiuti-Ufficio Bonifiche
Via Mercadante
PEC : provincia.firenze@postacert.toscana.it

Oggetto: Piano di investigazione - Piano di recupero immobile fraz. Diacceto via Santoni 40 – Comune di Pelago

A seguito della richiesta di parere da parte dell'Amministrazione Comunale giunta con ns prot. 2013/54013 del 21/08/2013 è stata esaminata la documentazione in oggetto a firma di STG (medesimo protocollo) da cui emerge che:

- Il piano di recupero prevede il cambio di destinazione d'uso di una porzione di fabbricato da produttiva a residenziale
- L'immobile è stato utilizzato fino al 1998 come laboratorio artigianale di pelletteria mediante pellami già lavorati. La pelle giungeva già conciata e tinteggiata pronta per il taglio e l'assemblaggio
- La pavimentazione risulta integra
- Non sono individuabili aree critiche relative all'attività produttiva ma si segnala la presenza di una cisterna interrata da 10 m³ da gasolio attualmente dismessa
- Non è prevista la presenza di una falda idrica
- Per il piano di investigazione sono previsti
 - Due scavi con escavatore come da planimetria allegata con il prelievo di un campione di terreno per ogni punto a quota compresa tra 0,5 e 1 m da pc
 - Due prove penetrometriche attrezzate a piezometro; nel caso fosse rinvenuto acqua all'interno del foro si procederà con un sondaggio a distruzione per effettuare i campionamenti d'acqua
 - Un campione di terreno sul fondo scavo dell'area cisterna
- Il protocollo analitico sarà composto dalla determinazione di Pb, Cr, Cd, Cu, Ni, Zn per i saggi S1 ed S2 mentre per il campione della cisterna

Per quanto sopra si esprime parere favorevole a condizione che:

1. Le metodologie analitiche siano compatibili con quelle del laboratorio Arpat e comunque rispondenti alle indicazioni normative
2. Il confezionamento dei campioni di terreno, per le metodologie di campionamento Arpat, dovrà essere effettuato sempre in barattoli di vetro

3. La rimozione della cisterna dovrà essere condotta all'interno del procedimento di investigazione ed i campionamenti dovranno essere effettuati subito dopo la rimozione della cisterna. Le operazioni di rimozione dovranno essere effettuate da ditta autorizzata
4. Nel caso di rinvenimento di falda dovranno essere comunicate le modalità di spurgo dei piezometri
5. Si richiede che almeno dieci giorni prima dell'avvio di lavori di investigazione sia comunicato il crono programma alle mail a.bagnolesia@arpat.toscana.it, s.garro@arpat.toscana.it, m.belligliofa@arpat.toscana.it per concordare le attività di campionamento con Arpat

Firenze, li 11 Settembre 2013

Il responsabile Settore Supporto Tecnico
Dott. Sandro Garro

Allegati:

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.